



do sul bilancio 2012, il leader socialista, vincitore delle elezioni politiche nella francofona Vallonia, ha fatto aperture verso le richieste economiche di liberali francofoni e fiamminghi, che però le hanno ritenute insufficienti. Dall'altra parte, i socialisti, i cristiano sociali francofoni e fiamminghi hanno chiesto a Di Rupo di non accettare oltre le richieste dei liberali. Un gioco di veti contrapposti, che ha creato una situazione di stallo definita «drammatica» dai principali quotidiani belgi. Così, per la verità, l'ha definita lo stesso Elio Di Rupo prima di imboccare di nuovo la strada verso Palazzo reale e presentare per la seconda volta le sue dimissioni nelle mani del re.

La verità è che tutto il mondo è paese, come si suol dire: lo scoglio reale è particolarmente arduo da scalare, dato che il Belgio dovrà tagliare 11,3 miliardi di euro dal budget 2012 se vuole evitare una crisi simile a quella della Grecia e dell'Italia e finire nel vortice della sfiducia globale. Un taglio di dimensioni sto-

La strategia

Gioco di sponda tra il re e il premier per superare le liti tra i partiti

Le piazze

I lavoratori già pronti a manifestare contro i tagli al budget

riche, che ha già visto le proteste dei sindacati, pronti a manifestare il prossimo 2 dicembre e a minacciare uno sciopero generale.

È proprio la drammatizzazione della situazione ad indurre alcuni osservatori a pensare che quello di Di Rupo non sia altro che un formidabile bluff, o, se non altro, una mossa tattica volta a sbloccare il gioco di scatole cinesi dei veti contrapposti. ❖

# Danielle Mitterrand addio alla signora della sinistra francese

Si è spenta a 87 anni la vedova del presidente socialista Quanto di più distante dall'Eliseo di adesso, era una scomoda coscienza critica, attiva per tutte le cause del Sud del mondo

## Il ritratto

LUCA SEBASTIANI

PARIGI

**S**e c'era un epiteto che non sopportava era proprio quello di *première dame*. Certo, ieri quando è arrivata la notizia della sua morte nella notte, all'età di 87 anni, i media non hanno potuto far altro che chiamarla così nei titoli. Ma Danielle Mitterrand è stata tutto meno che questa figura mezzo monarchica e tutta francese di sposa decorativa del presidente della Repubblica.

Anni luce da Carla Bruni, all'Eliseo al fianco di François Mitterrand negli anni Ottanta Danielle aveva istituito un vero «contropotere», non soggetto ai diktat della *real politik*, libero e militante. E quando François era costretto a prendere decisioni dettate dalla diplomazia, lei lo prendeva di petto, lo interrogava finché il presidente doveva ammettere la sua impotenza di fronte alle ingiustizie che la facevano imbufalire. Per stessa ammissione di François, Danielle era «la coscienza di sinistra» del presidente della *gauche*. La sua militanza a trecentosessanta gradi - dagli esordi sotto l'occupazione nazista fino alle ultime lotte per i diritti dei popoli con la sua ong «France Libertés» - si è sempre caratte-



Foto Ansa

Danielle Mitterrand, 87 anni

rizzato per questa volontà di non cedere agli imperativi economici, al fatalismo. Negli anni, soprattutto gli ultimi, quelli del conformismo neoliberalista, in molti l'hanno accusata di essere un'ingenua, ma in realtà si trattava d'altro, di un'idealità formatasi in un'altra epoca nella convinzione che sta agli uomini cambiare il mondo e ripararne i torti. *Engagez-vous*, era la sua parola d'ordine, complementare all'*indignez-vous* di un altro vecchio resistente: Stephan Hessel.

Danielle Gouze era entrata nella lotta di resistenza a 17 anni quando il padre e la madre, insegnanti, avevano perso il lavoro per essersi rifiutati

di consegnare alle autorità di Vichy la lista degli studenti ebrei della loro scuola. Si rifugiarono in Borgogna, dove diedero riparo a diversi capi partigiani e dove un giorno Danielle incontrò il capitano Morland, Mitterrand. Si sposarono pochi mesi dopo e condivisero tutta la vita, affettivamente e politicamente. Uno seguendo un percorso più istituzionale, l'altra, affrancandosi via via dal marito, non derogando mai alla sua idea *d'engagement*. Dal Chiapas al Kurdistan, dall'apartheid alla pena di morte, dagli indiani d'America ai tibetani, non c'è causa in cui Danielle non si sia impegnata. Con la sua ong ha girato ogni angolo del pianeta, spesso creando incidenti diplomatici e imbarazzo al marito. Ovunque si recasse gli ambasciatori erano pregati di allontanarla dai giornalisti e disinnescare il suo *parler vrai*. Celebre l'ostilità dei cinesi quando invitò in Francia il Dalai Lama per consegnargli un premio. O quella di Hasan II, re del Marocco, che infastidito dal suo impegno in favore del Fronte Polisario, la definì «sposa morganatica». È stata un'amica di Fidel Castro e di Nelson Mandela che appena liberato andò in Francia per ringraziarla del suo impegno. Nel '92 scampò ad un attentato nel Kurdistan iracheno, ma ciò non le impedì di fare di quella per i curdi una delle sue battaglie più sentite, insieme all'ultima, per l'accesso di tutti all'acqua potabile.

**I francesi** la ricordano anche per la dignità con cui gestì i rapporti col marito, che negli anni Settanta ebbe una figlia, Mazarine, da Anne Pingeot. Lei era a conoscenza della relazione celata ai francesi fino al '94, e alle esequie del marito nel '95 partecipò insieme alla Pingeot, ai due figli maschi e a Mazarine. Ieri il candidato socialista alle presidenziali François Hollande l'ha salutata non come *première*, ma come *grande dame*, unendosi così al cordoglio dei francesi. ❖

# SMEMORANDA 12 MESI 2012

L'AGENDA-LIBRO CON GLI AUTORI CONTEMPORANEI PIÙ AMATI



Un anno con: Enrico Brizzi / Rossana Campo / Cristiano Cavina / Piero Colaprico / Sandrone Dazieri / Elasti / Chiara Gamberale / Gino e Michele / Margherita Hack e Viviano Domenici / Jean Claude Izzo / Raul Montanari / Paolo Nori / Aldo Nove / Tiziano Scarpa

ANCHE NEL 2012 SMEMO 12 MESI È A EMISSIONI ZERO E REALIZZATA AL 100% IN ITALIA  
DISPONIBILE IN TUTTE LE LIBRERIE DA 11 A 14,50 EURO / [www.gutdistribution.it](http://www.gutdistribution.it) [www.smemoranda.it](http://www.smemoranda.it)